

Al Festival della comunicazione di Camogli un dibattito aperto sul concetto di civiltà

LINK: <https://www.wired.it/attualita/media/2019/08/26/festival-della-comunicazione-camogli-2019/>



Contributor 26 Aug, 2019
La sesta edizione dell'evento propone una riflessione sul concetto di civiltà. tra incontri, dibattiti, mostre. A Camogli animeranno il dibattito molti ospiti, come Piero Angela, Federico Fubini, Roberto Burioni, Ivan Cotroneo e Stefano Massini (foto: Leonardo Cendamo/Getty Images) Indagare il concetto di civiltà è operazione complessa, e non a caso ad affrontarlo nel corso del tempo sono stati numerosi intellettuali di prima grandezza (anche se il pensiero finisce per correre sempre a Samuel P. Huntington). Un macrotema in effetti intramontabile, perché le civiltà sono organismi in continua evoluzione e tra politica, migrazioni, cambiamento climatico e accelerazione tecnologica in generale sembrano vivere il momento di passaggio più complesso. Civiltà è il tema dell'edizione 2019 del Festival della comunicazione, in

programma a Camogli dal 12 al 15 settembre. L'appuntamento è alla sua sesta volta, e il tema proposto avrebbe certamente incontrato il favore del padrino e sviluppatore dell'evento, Umberto Eco, che proprio a favore dello studio e della diffusione di una storia complessiva della civiltà europea aveva ideato e lanciato qualche anno fa il progetto multimediale Encyclomedia. Agli ospiti del festival toccherà quindi apportare un contributo su un discorso che necessariamente spazierà su molti fronti, non solo quello della pura comunicazione (che certamente, anche a causa di social, disintermediazione, algoritmi, fake news, affronta la sua stagione più nebulosa). A Camogli si parlerà anche di progresso e nostalgia (con lo scrittore Alessandro Baricco), dei rischi dell'odio (con Walter Veltroni), di nanotecnologie (con Salvatore Aranzulla e

con il direttore del dipartimento di nanofisica dell'Istituto italiano di tecnologia Alberto Diaspro), di sostenibilità (con Mauro Bombacigno, head of engagement Bnp Paribas Italia e Federico Ferrazza, direttore di Wired Italia), di civiltà e selvaggi (con lo storico Alessandro Barbero). La lectio di apertura è invece affidata al giornalista Ferruccio de Bortoli, con al centro una riflessione su "senso civico e qualità della cittadinanza". Moltissimi altri ospiti faranno tappa nella cittadina a Levante: Piero Angela, il drammaturgo Stefano Massini, la scrittrice Costanza DiQuattro, l'autrice di graphic novel Cinzia Leone, il rapper Murubutu, il vicedirettore di Vanity Fair, Malcom Pagani. Oltre ai consueti talk, l'evento diretto da Rosangela Bonsignorio e Danco Singer verte su numerosi altri appuntamenti (mostre, apertivi, escursioni) e

allarga la sua proposta, come in passato, anche a un'utenza più giovane, grazie a laboratori dedicati. Ampio spazio anche a spettacoli e reading, concepiti anche per sfruttare lo scenario di uno dei più bei borghi marini italiani: si spazia dalla rassegna stampa in diretta del festival dalla piazzetta sul porto all'aperitivo sul mare, contesto per una lettura d'ascolto con protagonisti come Moni Ovadia, Ilaria Tuti, romanziera inascesa nel panorama del giallo italiano, e Andrea Vitali. Proprio come nelle precedenti edizioni, il festival ligure vuole proporre più visioni di realtà, ma partendo dall'idea che solo fatti e percezioni solide siano la via per comprendere le civiltà che cambiano. Leggi anche